



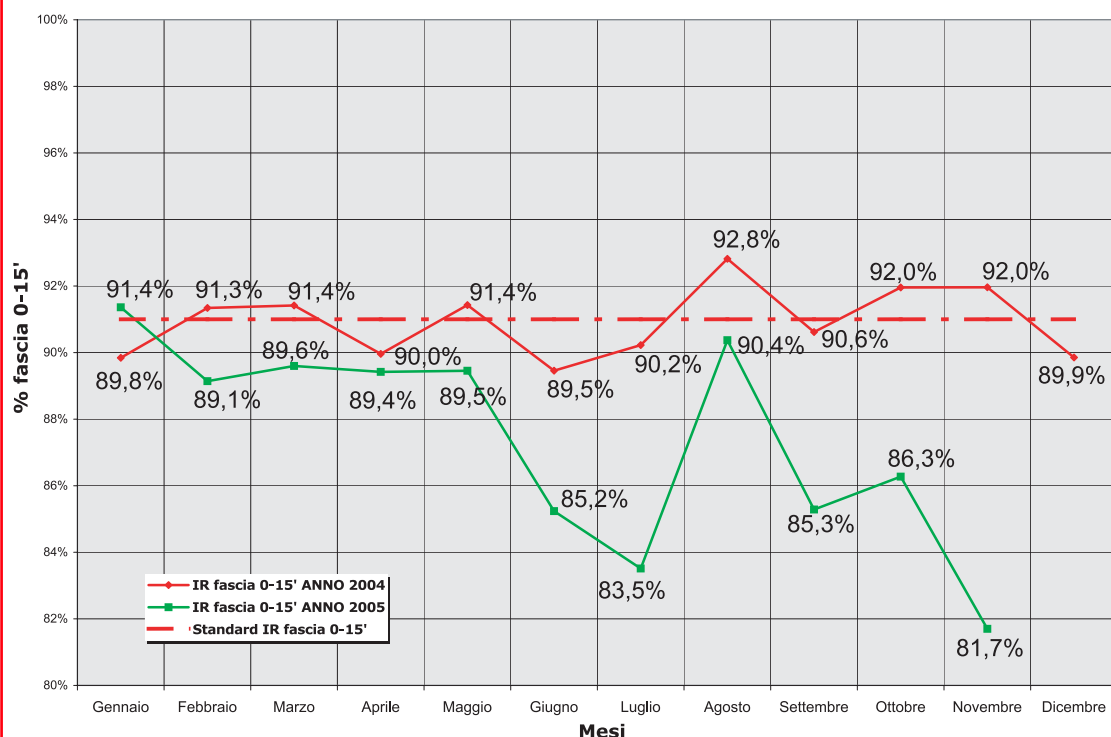
SETTIMANALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI - DIRETTORE: ROBERTO FRANCHINI 13 GENNAIO 2006

Attualità

PER TRENI REGIONALI E INTERREGIONALI DATI MENSILI IN COSTANTE PEGGIORAMENTO, RISPETTO AL 2004, NELLE FASCE ORARIE DA 0-5 E DA 0-15 MINUTI

2005, la puntualità dimenticata Più che raddoppiate le penali a Trenitalia

TRENITALIA S.p.A. PUNTUALITÀ Anni 2004/2005 InterRegionali fascia 0-15'



LE PENALI APPLICATE DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA A TRENITALIA

Ritardo dei treni

2004: 340.000 €
2005: 780.000 € (stima sino alla fine di ottobre)

Treni soppressi

2004: 113.000 treni/km
2005: 180.000 treni/km (stima sino alla fine di ottobre)

Per un valore equivalente:

2004 (I° semestre) 289.000 €
2005 (I° semestre) 424.000 € (stima)

stabilizzato verso il basso sul finire dell'anno. Ancora peggio è andata ai Regionali sulla Bologna-Prato: sempre su valori più bassi del 2004 e lontanissimi dalla soglia minima di puntualità. In particolare i ritardi più lievi sono stati impressionanti, con quasi la metà dei convogli che è arrivata a destinazione con qualche minuto di ritardo. Nella fascia entro i 15 minuti di ritardo ci si è assestati mediamente all'84%, a fronte di una soglia di tollerabilità fissata circa al 96%. Mese nero per la Direttissima è stato luglio, mentre le performance migliori si sono registrate in agosto, solo grazie al calo fisiologico del traffico. Meno critica, ma comunque sempre peggiore del 2004, è stata la situazione anche sulla Bologna-Rimini. Nel complesso stazionario, se si eccettuano però i mesi di gennaio e febbraio, è stato invece l'andamento della linea Porrettana. Nel 2005, come già nel 2004, l'indice di puntualità è stato quasi sempre superiore allo standard fissato. Solo a fine anno è tornato a scendere sotto la soglia, sia per i piccoli ritardi che per quelli più consistenti. Il grosso problema della Bologna-Porretta continua purtroppo ad essere quello delle frequenti soppressioni dei treni che tanti problemi causano ai pendolari. Se i ritardi restano nel complesso limitati è invece forse da attribuire al fatto che la linea non è interconnessa direttamente con altre linee regionali.

Un 2005 da dimenticare per quel che riguarda la puntualità dei treni del trasporto regionale di Trenitalia. Il monitoraggio sull'andamento della circolazione dei treni, che viene effettuato mese per mese ed è previsto dal contratto di servizio siglato con le aziende di gestione, già dalla scorsa estate faceva capire che la situazione stava notevolmente peggiorando, rispetto al 2004, su diverse linee dell'Emilia-Romagna. Per questo la Regione richiamò all'ordine Trenitalia, chiedendo di porre un freno ai ritardi e all'emorragia di tempo perduto dai viaggiatori sui binari. In questa ottica è stata quindi valutata la proposta di Trenitalia di ristrutturare il servizio, in particolare sulla direttrice della via Emilia, sostituendo nel nuovo orario gli IR con i Regionali Veloci, dando garanzie che la nuova impostazione avrebbe migliorato la situazione. I primi riscontri su come stanno andando le cose con il nuovo assetto verranno proprio dal monitoraggio straordinario che verrà effettuato nei prossimi giorni (vedi al riguardo l'arti-

colo a pagina 2 di questa newsletter) e che verificherà, tra le altre cose, se la sostituzione degli IR con i RV ha portato i vantaggi attesi. Comunque nel corso dell'anno appena trascorso l'andamento dei ritardi è stato pessimo, in alcuni casi anche molto al di sotto della soglia minima prevista dal contratto di servizio. Saranno quindi più che raddoppiate, rispetto al 2004 (come mostra il box in questa pagina), le penali che la Regione applicherà a Trenitalia a causa dei ritardi e delle soppressioni dei treni. Come si può notare osservando il dettaglio degli **indici di puntualità**, gli InterRegionali che hanno viaggiato in Emilia-Romagna nel 2005 (si tenga presente che pressoché tutti gli IR viaggiavano sulla linea dorsale della via Emilia) sono stati costantemente meno puntuali di quelli del 2004, considerando la fascia di ritardo compresa entro i 15 minuti dall'orario stabilito. Soltanto a gennaio 2005 i dati erano migliori di quelli del 2004, dopodiché un costante peggioramento di puntualità che ha avuto

una sensibile caduta a luglio, quando viaggiava entro il quarto d'ora di ritardo solo l'83,5% dei treni (contro il 90,2% dello stesso mese del 2004), e il punto più basso nel novembre scorso (con l'81,7% di treni puntuali contro una soglia fissata da contratto circa al 91%). Ma anche i treni Regionali, sia nella fascia di ritardo entro i cinque minuti che in quella entro il quarto d'ora, sono sempre rimasti al di sotto del livello di puntualità del 2004. Per i Regionali il mese più critico è stato febbraio, ma anche a novembre del 2005 il trend tendeva al ribasso. Due linee in particolare sono state davvero disastrose. La prima è la Bologna-Verona, il cui indice di puntualità dei treni Regionali è rimasto mediamente di 8 punti percentuali inferiore a quello del 2004 e non ha mai nemmeno sfiorato lo standard fissato dal contratto di servizio. Ancora una volta febbraio è stato il mese peggiore (ha viaggiato con un ritardo entro i 5 minuti quasi un treno su tre) e il livello di puntualità si è

Il Fatto

DAL 16 AL 20 GENNAIO I RILEVATORI VERIFICHERANNO RITARDI, SOPPRESSIONI, AFFOLLAMENTO, QUALITÀ E COMPOSIZIONE DEI TRENI

Il nuovo orario va sotto esame Al via un monitoraggio straordinario

Prima verifica per il nuovo orario ferroviario, entrato in vigore l'11 dicembre scorso e che sta creando disagi e le proteste di molti pendolari che viaggiano lungo la dorsale della via Emilia.

Nei prossimi giorni si darà perciò attuazione a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa per l'intensificazione e la regolarizzazione dei servizi ferroviari sulla direttrice Piacenza-Bologna-Rimini, siglato nel novembre scorso. Come già anticipato su questa newsletter, il Protocollo prevede espressamente che la Regione e Trenitalia procedano ad una verifica dell'andamento della sperimentazione. Questo per controllare che tutto proceda come era stato prospettato da Trenitalia quando ha presentato le modifiche dell'orario 2006 alla Regione. Altrimenti "nel caso in cui una di esse rilevi una manifesta inefficacia o inadeguatezza della sperimentazione - si legge nel testo del Protocollo d'Intesa -, è inteso che la discussione sull'orario 2006/2007 riprenderà l'avvio dalla situazione precedente alla presente intesa, sentite in tal senso anche le altre Regioni interessate".

Dal 16 al 20 gennaio, a circa un mese dall'introduzione del nuovo orario, verrà perciò effettuato un monitoraggio straordinario (dello stesso tipo di quelli che vengono svolti normalmente dalla Regione durante l'anno) per verificare le condizioni di viaggio su tutti i treni Regionali e InterCity, in particolare attorno al nodo di Bologna e tra Parma e Milano.

Già nei giorni scorsi personale della Regione Emilia-Romagna ha effettuato rilevazioni preliminari per verificare situazioni particolarmente critiche evi-



denziate direttamente dai pendolari. Il contatto diretto tra i viaggiatori e le varie strutture della Regione preposte ad accogliere segnalazioni e reclami è infatti un canale privilegiato di interlocuzione.

Il monitoraggio sistematico avverrà a partire dal 16 gennaio: i rilevatori di una società incaricata dalla Regione verificheranno qualità e composizione dei treni, affollamento delle carrozze, annotando anche ritardi e soppressioni. I risultati saranno noti entro la fine del mese di gennaio e troveranno spazio su questa newsletter e sui siti www.pendolarier.it e www.ferroviaer.it. La regolarità del Servizio, puntualità e soppressioni, verrà indagata soprattutto analizzando la banca dati sulla circolazione dei treni di RFI (Riace). Speciali rapporti sulla puntualità in arrivo nelle principali destinazioni lungo la via Emilia saranno prodotti con regolarità ed esaminati in sede di comitato di monitoraggio.

Infatti martedì 17 gennaio la Regione ha convocato un incontro coi rappresentanti nazionali e locali di Trenitalia e RFI per esaminare i dati relativi alle prime cinque settimane di nuovo orario.

All'incontro sono invitati anche i rappresentanti del Comitato Utenti Ferroviari dell'Emilia-Romagna, gli Assessori ai Trasporti delle amministrazioni locali coinvolte e i sindacati.

"UN ANNO DOPO". APPUNTAMENTO A CREVALCORE

A un anno dal tragico incidente di Crevalcore, che il 7 gennaio 2005 sulla linea Bologna-Verona provocò la morte di 17 persone e 80 feriti, proseguono le iniziative di commemorazione. Lunedì 16 gennaio, alle ore 18.30, si svolgerà presso il Teatro Comunale di Crevalcore (via Matteotti 106) un consiglio comunale straordinario intitolato "Un anno dopo". In questa occasione verranno approfonditi in particolare i temi relativi alla situazione dei lavori del raddoppio della linea ed in generale della sicurezza nel trasporto ferroviario. Il consiglio straordinario chiuderà le celebrazioni organizzate dal Comune di Crevalcore con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, della Provincia e del Comune di Bologna. Il 7 gennaio si è tenuta nella chiesa di San Silvestro a Crevalcore una messa in onore delle vittime del disastro ferroviario a cui è seguita l'inaugurazione di un cippo e l'intitolazione del giardino di Bolognina di Crevalcore alle vittime dell'incidente. Per informazioni ci si può rivolgere al Comune al numero 051-988408.

EUROSTAR CHE "SCOMPAIONO" SULLA LINEA BOLOGNA-VERONA

Tira e molla di Eurostar sulla linea Bologna-Verona. Prima scompaiono, come avvenuto per motivi di sicurezza dopo l'incidente di Crevalcore del gennaio 2005, e poi ritornano. E poi ora scompaiono di nuovo. O almeno, fino al prossimo 23 aprile, scomparirà una delle due coppie di ES che erano tornate a transitare sulla linea e che avevano suscitato forti perplessità da parte dei pendolari e del Comitato Utenti della Bologna-Verona. Da lunedì

10 gennaio, comunica Trenitalia, è stato sospeso il servizio dell'ES 9310 Roma-Bolzano (partenza alle 9 e arrivo alle 15.08) e del corrispondente treno di ritorno, l'ES 9313 Bolzano-Roma (p. 16.18, a. 22.20). I viaggiatori dovranno così utilizzare altri Eurostar cambiando a Bologna, dove potranno viaggiare in ES solo nella tratta Bologna-Roma. La motivazione della sospensione del servizio, si legge sul sito di Trenitalia, è "la realizzazione di ur-

genti interventi di manutenzione straordinaria ad alcuni treni Eurostar". Una notizia che renderà felice a metà il Comitato Utenti della Bologna-Verona che si chiedeva perché, dopo l'alleggerimento della linea, fossero state di recente reintrodotte 2 coppie di Eurostar e 2 di Eurocity. Una viene letteralmente tolta dalla circolazione per alcuni mesi, delle altre ancora non si sa. Certo questa misura non si può non notare: è singolare, infatti, che dopo solo

un mese dall'avvio dell'orario 2006 Trenitalia debba intervenire per fare modifiche al servizio appena programmato. Magari una maggiore comunicazione tra chi programma gli orari e chi è al corrente dello stato del materiale rotabile in circolazione avrebbe potuto evitare questo strano andare e venire di Eurostar.

DIREZIONE TERRITORIALE TRENITALIA, CAMBIO AL VERTICE

Cambio al vertice della Direzione Territoriale Emilia-Romagna di Trenitalia. Dopo 15 anni di attività e dopo oltre 30 anni passati in Ferrovie, l'Ingegnere Silvano Bonaiuti, è andato in pensione. Bonaiuti è stato Direttore del Trasporto regionale di Trenitalia nella nostra regione fin dalla costituzione della Direzione nel 1991. Ha perciò accompagnato in questi anni tutte le fasi di trasformazione della struttura territoriale di Trenitalia e ha siglato i primi contratti di servizio con la Regione Emilia-Romagna. Dall'inizio del 2006 ha preso il suo posto alla Direzione Territoriale Emilia-Romagna di Trenitalia il dott. Matteo Monteverdi, che precedentemente ad oggi ha rivestito il ruolo di responsabile Marketing Operativo di Trenitalia.



Pendolarier numero 56
Settimanale della
Regione Emilia-Romagna
Assessorato Mobilità e Trasporti
Direttore: Roberto Franchini

Coordinatore **Cesare Sgarzi**
csgarzi@regione.emilia-romagna.it

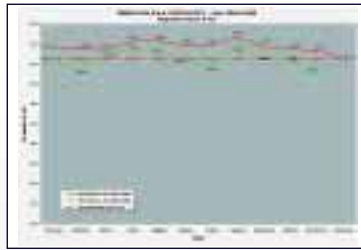
Redazione
Buriburi Comunicazione
buriburi@buriburi.it

Progetto Grafico
Studio Allen Goodman Bologna
allengoodman@allengoodman.it

Tutti i treni Regionali



fascia di ritardo 0-5'



fascia di ritardo 0-15'

Tutti i treni Interregionali



fascia di ritardo 0-15'

Gli indici di puntualità dei treni Regionali e Interregionali mostrano con chiarezza il peggioramento del servizio di Trenitalia. Le penali risulteranno, dunque, più che raddoppiate.

Cliccando su ciascun grafico si potranno evidenziare i dettagli del confronto tra l'anno 2005 e il 2004.

Linea Bologna-Verona



treni Regionali con ritardo 0-5'



treni Regionali con ritardo 0-15'

Linea Bologna-Piacenza-Milano

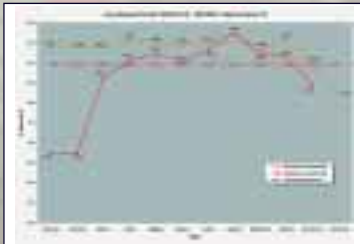


treni Regionali con ritardo 0-5'



treni Regionali con ritardo 0-15'

Linea Bologna-Porretta

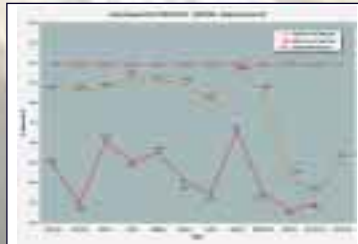


treni Regionali con ritardo 0-5'

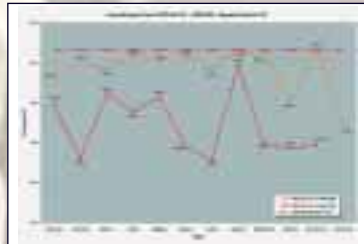


treni Regionali con ritardo 0-15'

Linea Bologna-Prato



treni Regionali con ritardo 0-5'



treni Regionali con ritardo 0-15'

Linea Bologna-Ravenna



treni Regionali con ritardo 0-5'



treni Regionali con ritardo 0-15'

Linea Bologna-Rimini



treni Regionali con ritardo 0-5'



treni Regionali con ritardo 0-15'

Linea Modena-Mantova



treni Regionali con ritardo 0-5'



treni Regionali con ritardo 0-15'

Linea Bologna-Ferrara-Padova



treni Regionali con ritardo 0-5'



treni Regionali con ritardo 0-15'